

# READING

FESTIVAL DELLA LETTURA

VIII EDIZIONE

6-8 settembre 2024

@Convento San Francesco di Paola  
Pedace, Casali del Manco (CS)

- Cartella stampa -

"Che altri si vantino delle pagine che hanno scritto,  
io sono orgoglioso di quelle che ho letto"  
*Jorge Luis Borges*

Contatti Ufficio Stampa

Domenico Benedetto D'Agostino  
[domenicobdagostino@gmail.com](mailto:domenicobdagostino@gmail.com)  
Tel. 3273910757

# Conferenza Stampa

Mercoledì 4 settembre 2024, 11:00  
Biblioteca Comunale di Casali del Manco

*Intervengono*

**Francesca Pisani**

(sindaca del comune di Casali del Manco)

**Giulia Leonetti**

(assessora alla cultura)

**Monica Turco**

(istruttrice dei servizi bibliotecari della Biblioteca Comunale)

**Ida Nicoletti**

(presidente UniterpreSila APS)

**Stefania Martucci**

(vicepresidente UniterpreSila APS)

**Gaspere Trancredi**

(direttore artistico)

## CONCEPT

**Reading** è il modo in cui vengono presentati i libri, uscendo dalle pagine e prendendo vita grazie alla voce di lettori e attori eccezionali. **Reading** è quando uno scrittore offre la sua opera e si crea un'atmosfera magica che catapulta nella sua intimità, piena di sentimenti, esperienza ed emozioni. Un festival letterario che fa della lettura il suo cavallo di battaglia, nella suggestiva cornice seicentesca del Convento di San Francesco di Paola, in località Pedace. Il Festival della Lettura – Reading è promosso dall'**UniterpreSila Aps**, in collaborazione con il **Circolo Culturale Prometeo88** e con il patrocinio del comune di **Casali del Manco**. Quest'anno all'ottava edizione, il Festival vuole continuare ad affermarsi come una realtà fuori dagli schemi ordinari e canonici, al di là delle presentazioni "libresche" e frontali, di cui, forse, in Calabria c'è ormai abbondante esempio. Partner dell'evento: **Radio Ciroma**.

## LOCATION

Il Convento di San Francesco di Paola a Pedace fu costruito nel 1617 sui resti del cenobio della confraternita di Santa Maria della Pietra.

*"Il chiostro costituiva il riferimento spaziale attorno al quale ruotava la disposizione dei volumi, L'ingresso principale al convento era rappresentato da un semplice portale con arco a tutto sesto. Col passare del tempo il ruolo del Convento divenne sempre più importante e a quest'ultimo furono concesse le rendite della Confraternita e l'uso in proprio della Chiesa, pur restando sede della istituzione religiosa [...] Faceva parte dei beni del convento anche un Mulino sul fiume Fiumicello, costruito nel 1779, allorquando i frati avvertirono il bisogno di assicurare il pane alla comunità."*

(Giovanni Curcio, cfr. <https://oasipicchioverde.altervista.org/il-convento-dei-minimi-francescani-di-pedace-casali-del-manco-cs/> )



# PROGRAMMA

## SPAZI ESPOSITIVI D'ARTE

Mostra fotografica itinerante - Il gruppo fotografico **FOCUS** presenta **VISIONI 2.0**

“VISIONI 2.0” nasce dall’idea di un gruppo di amici appassionati di fotografia di raccontare la propria “visione” di questa arte attraverso una “mostra fotografica itinerante”. Tali opere fotografiche, riguardano diversi generi che ogni singolo autore ha scelto liberamente di presentare, utilizzando la tecnica che riteneva più adatta al suo stile. Generi che spaziano dalla “fotografia minimalista” alla “fotografia di strada”, dalla “fotografia naturalistica” alla “fotografia di reportage”. Ogni autore presenterà le proprie opere corredate da una descrizione introduttiva del proprio lavoro.

## **ALKEMIAMONDO** - digipitture dell'artista APO

Apo nasce come cantautore. La dedizione alle arti figurative è dettata dapprima dall’idea di realizzare da sé le copertine delle sue canzoni, ma poi prende pian piano forma autonoma. Anche se realizzate digitalmente, le opere di Apo guardano alla pittura in senso stretto. I suoi riferimenti sono da cercare certamente più nella storia dell’arte che nel mondo della grafica e delle arti digitali, con l’intento di ricreare l’emotività della pittura vera, affiancata al vantaggio di un’arte replicabile e quindi accessibile a tutti, senza che per questo perda di pregio. Ogni opera ha una sua genesi peculiare.

Le tecniche utilizzate non sono mai fini a se stesse ma accompagnano sempre i concetti che egli vuole esprimere. Sempre un guizzo visionario guida la realizzazione delle opere, dalla composizione delle strutture alla scelta dei colori, che non rispondono a criteri realistici ma a un sentire interiore. Visione a volte onirica e allucinata, a volte concreta e materiale, che spesso prende forma in itinere, nell’atto stesso del processo creativo.

Dipingere (o “digipingere”, come dice Apo) è sempre conoscere e conoscersi: far risuonare attraverso corde non sempre razionalizzabili. In questo si realizza la sua visione alchemica, nel prendere elementi di realtà spesso trita e trarne poesia, spremere lezioni...

## 6 settembre 2024

17:00 // **APERTURA 8° EDIZIONE FESTIVAL DELLA LETTURA -READING**

17:15 // **DISEGNARE SUI MURI LA STORIA DI KEITH HARING** (Arka, 2021)

Lettura ad Alta voce con la **LIBRERIA JUNA**

a seguire laboratorio d’arte.

"JUNA è una libreria indipendente per ragazzi che nasce nel centro della città di Cosenza dall’entusiasmo di tre donne che vogliono cambiare il mondo per le nuove generazioni e insieme alle nuove generazioni! Siamo Laura, Maria Giovanna e Valentina e ci trovate ogni giorno tra i nostri scaffali impegnate in letture e attività culturali. Cosa facciamo nello specifico? Lavoriamo con giovani lettori e con chi ancora non lo è, ma vuole diventarlo. Giriamo nelle scuole di ogni grado portando i nostri progetti. Presentiamo libri con gli autori. Proponiamo letture e laboratori in libreria. Pubblichiamo recensioni nelle riviste. Stringiamo relazioni con chi ha la nostra stessa missione: parlare ai ragazzi!" Lettura ad Alta voce e a seguire laboratorio d’arte. **DISEGNARE SUI MURI** Questo libro racconta la vita di Keith Haring e mette in luce la sua generosità. Keith aveva messo al centro della sua vita l’infanzia e i bambini e il suo spirito ancora oggi ci ispira, ci diletta e ci trasmette la sua incontenibile energia di apertura, gioia e libertà.

## 18:00 // **FRANCO COSTABILE: UN'ANSIA D'AMORE**

Reading in omaggio a **FRANCO COSTABILE**  
con **GIOVANNI MAZZEI** e **FRANCESCA TROPEA**

Francesco Antonio Costabile era un poeta. Nato il 27 agosto 1924 nell'allora Sambiasi, oggi Lamezia Terme. Il 14 aprile del 1965 si tolse la vita, aveva solo 41 anni. La sua opera, amata da Ungaretti, racconta di una Calabria sempre in bilico tra mutamenti e immobilismo, una terra bella e struggente, tra chiari-scuri e contraddizioni. Nei suoi versi racconta passione e rassegnazione di un'umanità dolente, aspirazioni e desideri della gente del Sud.

Giovanni Mazzei ha da tempo approfondito gli studi su Franco Costabile, divulgandone la poetica tramite reading, talk e pubblicazioni. È curatore, insieme al poeta Aldo Nove, del volume "La rosa nel bicchiere - Tutte le poesie" (Rubbettino, 2024) il libro che ha decretato l'atteso ritorno di Costabile sugli scaffali delle librerie italiane.

Francesca Tropea, in arte Franz, è una Content Creator che sui suoi canali social approfondisce non solo luoghi storicamente rilevanti della Calabria ma anche personalità di spicco a livello culturale, artistico e letterario, che hanno contribuito a rendere la regione importante.

Un Reading per celebrare, ricordare e fare conoscere a tutti una delle voci più intense e drammatiche del panorama letterario calabrese e italiano del Novecento.

## 18:45 // **MALAVUCI** di ANTONELLA PERROTTA (Ferrari, 2022)

Reading Music con **ANTONIO GROSSO**

San Zefiro, anno 1919. Questa è una storia di maldicenze, fraintendimenti e segreti. Di un dramma familiare raccontato con ironia, ambientato in un immaginario borgo che appare come un palcoscenico, pieno di fascino e minacce, dove tutti si conoscono e sembrano sapere tutto di tutti. Sasà e Lela, vittime di sentenze capaci di segnare il futuro, la giovane Faustina, prostituta per necessità, Antonio e Caterina, protagonisti di un matrimonio im-perfetto. I loro destini s'inseguono in un avvincente romanzo che va dritto al cuore, in cui colpi di scena e cattiverie si alternano a risate amare. L'autrice sviscera e scardina, con leggerezza, il virus dei pregiudizi e delle ipocrisie, mettendo in risalto barriere interiori e atteggiamenti discriminatori che generano dolore e ingiustizie.

Antonella Perrotta nasce in Calabria, dove vive e lavora. Laureata in giurisprudenza, appassionata da sempre di storia, scrittura e letteratura. Suoi racconti sono presenti in volumi collettanei. Collabora, inoltre, con riviste e blog culturali. "Malavuci" è il suo secondo romanzo, dopo il successo d'esordio di "Giuè" pubblicato nel 2019.

## 19:30 // **LULLABY AND LAST GOODBYE** di PIERLUIGI CIAMBRA (89books, 2023)

Reading fotografico

Lullaby and Last Goodbye è un libro fotografico autobiografico che, attraverso l'uso di immagini d'archivio e originali, affronta i temi del lutto, della rielaborazione del lutto attraverso la ricerca fotografica e del rapporto tra padri e figli.

"Guardando le fotografie scattate da mio padre e rivisitando i luoghi della mia infanzia nascosti nella memoria, prendo coscienza del rapporto con i miei genitori, della nostra vita e di come la mia infanzia non sia stata lucida e limpida come quella descritta in esse, ma piena di crepe. Quando sono nate le mie figlie, ho rivolto la mia attenzione alla mia famiglia e ho capito il desiderio, anzi la necessità, di mio padre di conservare il ricordo di quei momenti, di farli vivere per sempre. Così ho iniziato a fotografarle quotidianamente, riscoprendo con loro la magica purezza dell'infanzia."

Pierluigi Ciambra è un fotografo nato a Palermo nel 1978. Attualmente vive e sviluppa i suoi progetti nel sud Italia. Diplomato nel 2002 al corso di fotografia all'Istituto europeo di Design di Roma, si è in seguito laureato in Teorie e pratiche dell'Antropologia con una tesi sull'Antropologia Visiva dal titolo Etnofotografia - Ricerca con le immagini e sulle immagini, all'Università La Sapienza di Roma (2006). Da sempre affascinato dalla fotografia crede sia il miglior modo per raccontare una storia, indagare la realtà ed

esprimere il proprio punto di vista sul mondo. Tutti i suoi progetti partono da motivazioni interiori e dal piacere della conoscenza. Il suo lavoro oltre ad esplorare la sua storia personale mettendola in relazione con il contesto storico e territoriale, affronta i temi dell'identità, della memoria e dell'appartenenza. Crede in una fotografia lenta che gli permetta di sviluppare progetti a lungo termine, descrivere un argomento in profondità e creare un contatto autentico con le persone. Nel 2013 ha iniziato un progetto in cui descrive attraverso la fotografia il processo di crescita delle sue figlie, le dinamiche familiari, lo sviluppo delle identità e le loro diverse personalità. Nel 2023 questo diario familiare, grazie alla casa editrice 89Books, è diventato un libro dal titolo *Lullaby and last goodbye*. Il suo lavoro è stato pubblicato in varie riviste ed è stato esposto in gallerie in Italia e in Europa.

**20:00 // "STREET FOOD" // A cura degli iscritti dell'UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ  
"ILDE TURCO DODARO"**

**21:00 // NUCLEO KUBLA KHAN Open Reading**

Il Nucleo Kubla Khan, vanta più di dieci anni di attività, come gruppo di scrittori e lettori, che nel corso del tempo ha realizzato diversi incontri, attraverso un modo di concepire/fare letteratura, seguendo un punto di vista personale e quindi unico.

Come circolo, sono anche ideatori di una propria rivista, ideologicamente prossima al modello fanzine, con la quale si propone di diffondere la scrittura del gruppo NKK e di quanti condividano lo stesso sentire: racconti, poesie, fotografie, articoli di (contro-)cultura e recensioni letterarie

**21:30 // JUKEBOX DELLA POESIA**

**Restituzione laboratorio lettura interpretativa a cura dell'attore CARLO GALLO**

Lo spettacolo ha la forma di un happening teatrale, un esperimento, una lezione aperta. Dieci donne disegnano con le loro voci la scena, mentre la regia si compie in diretta. L'attore Carlo Gallo guida l'evento invitando il pubblico ad interagire in una specie di gioco a sorteggio, selezionando lettere o numeri, pescando nomi di poeti da un'ampolla, aprendo un libro di poesia a metà e indicando infine l'attrice che declamerà quei versi. Si costruisce pian piano uno spazio di intimità, di riflessione, di denuncia: di amore. Il teatro diventa luogo di ispirazione, stimolo alla lettura e riscoperta di autori passati e viventi, celebri e sconosciuti. Lo spettacolo si pone l'obiettivo artistico di fare irrompere in maniera del tutto naturale la poesia nella quotidianità. Vuole scardinare un certo tipo di atteggiamento rispetto ad essa, per dirla con le parole di Bukowsky: "poems are dull, they make you sleep" / "la poesia è barbosia, ti fa venire sonno" La poesia diventa così espressione civile in grado di ricucire la mappa dei bisogni collettivi, dei diritti disattesi, delle ingiustizie e delle verità nascoste. "La poesia insegna tante cose. La poesia è anarchia clandestina."

## **7 settembre 2024**

**11:00 // DALLA VOCE AL CORPO, DAL CORPO ALLA VOCE**

**Masterclass della regista e attrice RITA DE DONATO**

Nella masterclass avremo l'opportunità di esplorare il legame tra la nostra Voce e il nostro Corpo, inteso nel duplice senso di "luogo" da cui la voce origina e punto finale verso cui essa tende. Esploreremo la relazione che collega la vocalità al Movimento, allo Spazio e all'Altro per costruire insieme, attraverso momenti di riflessione ed esperienze pratiche, uno spazio in cui Ascoltare e Ascoltarsi.

Rita De Donato, regista e attrice. Dopo la laurea in sociologia della comunicazione, si trasferisce a Parigi per proseguire gli studi alla Sorbona, e comincia ad appassionarsi alla performance e al teatro. Rientrata in Italia si diploma in regia all'Accademia d'arte drammatica Silvio D'Amico. In seguito frequenta il corso di perfezionamento per attori diretto da Luca Ronconi e partecipa a numerosi workshop di livello internazionale. Inizia anche un percorso cinematografico, lavorando con grandi maestri quali Soldini, Munzi, Calopresti, Crialesi, Geiger. Decine i ruoli interpretati dal 2008 a oggi, sia nel cinema che in televisione

e nel teatro. Altrettanto importanti e numerose sono le produzioni in qualità di autrice e regista teatrale, attenta alla contemporaneità e ai temi sociali. !!La partecipazione è gratuita ed è aperta a tutti/e!!

**17:00 // TIMMY FINDS A HEART – TIMMY TROVA UN CUORE** di FRANCESCO ABBADESSA  
(Le Pecore Nere, 2023) Albo illustrato bilingue inglese-italiano  
a seguire laboratorio con la LIBRERIA RACCONTAMI

Delicato albo illustrato bilingue inglese-italiano che racconta la storia di Timmy un robot che si scopre arricchito di qualcosa che non sapeva assolutamente di avere. Sarà un tesoro o sarà un difetto? Scopritelo leggendo! One robot's trash might be another one's treasure. Quello che un robot butta via per un altro potrebbe essere un tesoro

Francesco Abbadessa è diplomato in Illustrazione presso la Scuola Internazionale di Comics di Roma e laureato in Graphic Design presso l'Istituto Pantheon – Design & Technology. Ha insegnato Cambridge IGCSE Biology, Geography e English as a Second Language in vari licei e in particolare Storia dell'Arte in inglese al liceo Giulio Cesare di Roma per il Progetto A.U.R.E.US. Nel 2022 ha pubblicato insieme a Federica Grande il libro di testo Art2Art – CLIL resources for Art History edito da Zanichelli. Ha lavorato come graphic designer per associazioni internazionali tra cui International Child Development Initiatives (ICDI), Together Old and Young (TOY), Oxford Policy Management (OPM), Agent de Développement Local à l'Intégration du Gard (ADLI). Timmy finds a heart è il suo primo libro illustrato.

**18:00 // EDIPO IN FUGA** di EMILIO NIGRO (Les Flaneurs, 2022)  
Reading poetico

È una raccolta di versi d'esilio su quell'allontanarsi per necessità di sopravvivenza che inevitabilmente sporca lo sguardo sul mondo: l'osservazione diventa figlia di grumi prodotti e sciolti dal proprio vissuto. Edipo è un uomo innocente, che ama dire la verità ed è per questo in fuga. Da sé, primo nemico, e da chi preferisce l'opportunismo all'autenticità. Edipo è straniero ovunque: non originario, inconsapevole. I versi creano ponti, tracce, incisioni, segni. Sono le manifestazioni esteriori di un'interiorità chiamata a testimoniare il sotterraneo, l'invisibile, l'intimo. La poesia traduce il vissuto e lo trasmette in modo istantaneo ed eterno allo stesso modo. Segni, suoni, manifestazioni puramente umane per approcci liberi, liberati.

Emilio Nigro (Cosenza, 1981) è poeta, autore e critico di teatro. Firma di Hystrio da oltre dieci anni, collabora e ha collaborato con quotidiani e riviste, scritto e messo in scena spettacoli. Ha ricevuto numerosi riconoscimenti tra cui il Premio Nico Garrone "ai critici più sensibili al teatro che muta" (Siena 2011), l'inserimento nel catalogo d'arte poetico The Book of People (Jesi, 2022). Tra le pubblicazioni Spezza il pane (Eretica, 2019 Salerno), Provincia Cronica (Teomedia, 2016). La poesia, il primo vagito.

**18:40 // UNA MINIMA INFELICITÀ** di CARMEN VERDE (Neri Pozza, 2022)  
con il Reading Club di lettura

È un romanzo vertiginoso. Una nave in bottiglia che non si può smettere di ammirare. Annetta racconta la sua vita vissuta all'ombra della madre, Sofia Vivier. Bella, inquieta, elegante, Sofia si vergogna del corpo della figlia perché è scandalosamente minuto. Una petite che non cresce, che resta alta come una bambina. Chiusa nel sacrario della sua casa, Annetta fugge la rozzezza del mondo di fuori, rispetto al quale si sente inadeguata. A sua insaputa, però, il declino lavora in segreto. È l'arrivo di Clara Bigi, una domestica crudele, capace di imporle regole rigide e insensate, a introdurre il primo elemento di discontinuità nella vita familiare. Il padre, Antonio Baldini, ricco commerciante di tessuti, cede a quella donna il controllo della sua vita domestica. Clara Bigi diventa così il guardiano di Annetta, arrivando a sorvegliarne anche le letture. La morte improvvisa del padre è per Annetta l'approdo brusco all'età adulta. Dimentica di sé, decide di rivolgere le sue cure soltanto alla madre, fino ad accudirne la bellezza sfiorita. Allenata dal suo stesso corpo alla rinuncia, coltiva con ostinazione il suo istinto alla diminuzione. Ogni pagina di questo romanzo ci mostra cosa significhi davvero saper narrare utilizzando una lingua magnifica che ci ipnotizza, ci costringe ad arrivare all'ultima pagina, come un naufragio desiderato. Questo libro è il miracolo di una scrittrice che segna un nuovo confine nella narrativa di questi anni.



Carmen Verde è un'autrice italiana nata a Santa Maria Capua Vetere, in provincia di Caserta. I suoi racconti sono stati pubblicati da Nottetempo, Babbomorto Editore, Cadillac e Succedeoggi, e Tapirulan (Sjetta). Nel 2018 è stata segnalata come autrice dal Premio Calvino. Nel 2022 ha pubblicato per Neri-pozza *Una minima infelicità*, libro candidato al Premio Strega 2023.

**19:30 // NEL SUD DEL SUD DEL SUONO** di ERNESTO ORRICO (*Underground?*, 2024)

Reading con MASSIMO PALERMO

*prima soffio dopo annuso / nel frattempo raglio / prima ascolto dopo parlo / nel frattempo sputo*

“E se dinanzi a siffatto sgomento, “cantare” non è più possibile, resta il sussurro interrotto dall’impeto dignitoso del declamare, che Ernesto con grazia e determinazione ci sbatte in faccia, carezzandocela.”  
dalla PREFAZIONE di Claudio Dionesalvi

Ernesto Orrico Attore, autore e regista. Ha pubblicato i testi teatrali *A Calabria è morta* (Round Robin, 2008) e *La mia idea. Memoria di Joe Zangara* (Erranti/ La scena di Ildegarda, 2020); le raccolte di poesie *Appunti per spettacoli che non si faranno* (Coessenza, 2012), *The Cult of Fluxus* (Erranti, 2014), *Talknoise. Poesie imperfette e lacerti di canzone* (Edizioni Underground?, 2018) e *Canzoniere storto* (Edizioni Underground?, 2022). Animatore di progetti di contaminazione tra musica e teatro (*The Cult of Fluxus, Speaking and Looping*), è autore dei testi e voce nell’album *Talknoise* con le musiche di Massimo Garritano (Manitù Records, 2018). Ha lavorato con Teatro delle Albe, Scena Verticale, Teatro Rossosimona, Zahir, Centro RAT, Teatro della Ginestra, SpazioTeatro, Compagnia Ragli.

**20:00 // “STREET FOOD” // A cura degli iscritti dell’UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ  
“ILDE TURCO DODARO”**

**21:00 // “GUITAR OPENING”** di ROBERTO SCORNAIENCHI (logo Cavern)

con musiche di: Ennio Morricone, Luiz Bonfà, Bill Evans, Ralph Towner e Roberto Scornaienchi  
Chitarrista compositore italiano, laureato in Chitarra Classica, Musica Elettronica e Jazz. Ha studiato con i maestri Lucio Matarazzo, Angelo Gilardino e Ralph Towner. Docente di ruolo di Chitarra Classica presso il MIUR, la sua vita artistica è permeata da un sano e saggio equilibrio fra attività didattica, attività concertistica e attività compositiva e dalla ricerca costante di un trait d’union fra stili e generi musicali apparentemente opposti che poi divengono, nell’attività creativa, perfettamente complementari. Attualmente collabora anche nella direzione artistica del Cavern Club- Arci Aprile di Cosenza.

**21:30 // Visione docufilm “OH ROVINA” breve saggio sul non finito**

di DOMENCO LAGANO

dialoga con il regista GIANFRANCO DONADIO, antropologo visuale.

I paesaggi della Calabria sono tempestati di case nude: scheletri di cemento senza intonaco, senza pareti, senza finestre. Nel documentario d’esordio di Lagano il fenomeno sociale del non-finito viene interpretato ripercorrendo la storia recente del meridione, a tracciare una connessione tra il dramma familiare delle numerose abitazioni incompiute del territorio e l’approccio delle politiche di sviluppo del Mezzogiorno perpetrate dai governi italiani a partire dal secondo dopoguerra. Il docufilm è stato premiato con una menzione speciale dalla giuria del Magna Graecia Film Festival 2023.

Domenico Lagano è un giovanissimo ma già talentuoso regista, originario di Girifalco (CZ) che attualmente vive e lavora a Milano.

## 8 settembre 2024

17:15 // **LA NOTTE DI NATALE** di VINCENZO PADULA, Albo illustrato, (Coccole e Books, 2024) Reading di LAURA MARCHIANÒ

In questo anno, nel quale ricorre il 20° anno di attività editoriale della casa editrice Coccole Books, si è voluto proporre una sfida nuova e significativa. L'idea è stata quella di far conoscere al grande pubblico della letteratura per ragazzi, un grandissimo autore calabrese del passato, purtroppo quasi completamente sconosciuto ai giovani: Vincenzo Padula (1819-1893).

“La notte di Natale” è un capolavoro e proporlo al Paese intero con un vestito nuovo e ammiccante per le giovanissime generazioni rappresenta una nuova e diversa narrazione della nostra terra. Padula ha narrato, nella sua “La notte di Natale”, la tenerezza, le bellezze del creato, la magia di una notte meravigliosa. L'ha fatto in maniera poetica, con un dialetto calabrese, il suo, quello della città di Acri, allora la lingua del popolo, che sembra dipingere un quadro senza tempo. La scommessa è mostrare una Calabria bella, da RI-scoprire, genuina e mai stereotipata.

La casa editrice Coccole Books ha realizzato, quindi, su impulso delle Fondazione Vincenzo Padula e in sinergia con l'amministrazione comunale di Acri, uno splendido albo illustrato, una vera e propria opera d'arte arricchita con le magistrali illustrazioni di Lucia Scuderi.

18 :00 // **IL SARACENO** con VINCENZO FILOSA, (Rizzoli, 2023)

“ADESSO BASTA PARLARE, STO MALE” dice Italo Filone, buttando giù le pillole che prende da quando ha deciso di disintossicarsi dagli oppiacei. Le magnetiche tavole del Saraceno, però, dimostrano che questo rancoroso papà quarantenne – fumettista e tuttofare dell'editoria milanese – si sente meglio solo se lo lasciano parlare. Soprattutto se un breve soggiorno nella città in cui è cresciuto, Crotona, lo costringe a rivivere il momento in cui da bambino scoprì che i grandi non sanno quanto vale un segreto. O quella volta che, a vent'anni, la mania di lasciare la Calabria si andò a schiantare contro due ossessioni incompatibili: l'approvazione di suo padre e l'eroina. Se non fosse stato schiacciato dal senso di colpa, Italo non avrebbe mai accettato di dare una mano nel ristorante di suo padre, un microcosmo adulto e minaccioso. Ne è passato di tempo da quelle estati di inadeguatezza, ma la loro eco non si è spenta. Riaffiora negli scontri tra Italo e la moglie, nelle sue feroci tirate contro il pubblico del fumetto e i colleghi di successo...

Vincenzo Filosa (Crotona 1980) è un fumettista, traduttore, curatore e insegnante di italiano. Ha tradotto grandi maestri del manga e del fumetto anglosassone come Shigeru Mizuki e Adrian Tomine ed è uno dei più autorevoli divulgatori di manga del paese. Il suo primo libro, “Viaggio a Tokyo” (pubblicato anche in Francia) ha ottenuto un sorprendente successo di pubblico e critica. Con “Italo, Educazione di un reazionario”, ha ottenuto il premio Boscarato come miglior fumetto del 2019; “Cosma e Mito” è stato invece premiato come miglior serie in occasione di Lucca Comics & Games 2022, Napoli Comicon 2020 e Etna Comics 2018.

18:45 // **L'ATOMO INQUIETO** di MIMMO GANGEMI (Solferino, 2022)

Reading di DARIO NATALE (Scenari Visibili - TIP Teatro)

Uno straccione misterioso che abita in una baracca. Un incidente. Una notte tra la vita e la morte in cui riemerge il mistero di un passato inimmaginabile. Perché quell'uomo si è trovato, per decenni, al centro della storia. È stato un professore di fisica noto e reputato a Roma, ma scomparso in un giorno di primavera del 1938, presunto suicida. È stato uno scienziato al servizio di Hitler...È stato un paziente in un sanatorio altoatesino, precario rifugio per ex nazisti braccati...È stato un tecnico di laboratorio in Venezuela...E poi è tornato di nuovo in Italia, ha attraversato altri luoghi e altre identità, fino a non averne alcuna se non quella di un disperato che campa di poco e niente in terra ionica: come a voler spiare, facendosi fantasma in vita, i troppi errori di troppe reincarnazioni. Ettore Majorana, perché di lui si tratta, in quell'unica notte rende in prima persona la sua confessione: una vicenda di guerre e di intrighi, di amore e di pericolo, attraverso cui il filo rosso della scienza e del progresso corre tingendosi, a tratti, di sangue.

Mimmo Gangemi riporta in vita una delle figure più interessanti ed enigmatiche del Novecento distillando dagli scarsi indizi e dalle molte congetture sulla sua scomparsa una sontuosa e avvincente narrazione. E ci restituisce un Majorana insieme fedele alla realtà storica e pienamente contemporaneo, nella tensione estrema tra scienza e morale che percorre la sua vita e nel dilemma tra dovere e libertà che segna anche il nostro tempo.

MIMMO GANGEMI, scrittore, ingegnere e giornalista, è autore di vari romanzi, tra i quali *La signora di Ellis Island* (Einaudi 2011, Piemme 2019) e *Il giudice meschino* (Einaudi 2009), da cui è stata tratta l'omonima fiction con Luca Zingaretti. Diversi suoi libri sono tradotti in Francia. Il suo ultimo romanzo è *Il popolo di mezzo* (Piemme 2021).

Reading di Dario Natale, attore, regista, formatore teatrale. Direttore della compagnia Scenari Visibili e del TIP Teatro a Lamezia Terme.

19:30 // **SANASÀNA** di ELISA LONGO (Tralerighe Libri, 2024) per la collana I Masnadieri, Reading con GIORGIO CAPORALE

Le poesie di Elisa hanno il carico emotivo della terra e della campagna agra, delle stelle sulla piazza, della tenace attesa e del vento, della porta aperta ai viandanti. C'è come un senso di abbandono che attraversa l'intera raccolta, una distanza incolmabile tra l'età adulta, compromessa e l'infanzia, col suo carico di candore e innocenza. *Sanasàna* è il viaggio di una donna, compresi i suoi frammenti: scomodo, faticoso, solitario. Con lei che nemmeno sai se ritorna! A piedi nudi, su una zattera, con un paio d'ali.

Elisa Longo, Storica dell'arte, attualmente è direttrice del MABOS (Museo d'Arte del Bosco della Sila). È tra i fondatori del collettivo ADE con cui porta avanti sperimentazioni sulla poesia sonora. Autrice per Exibart, Meridiani, Calabriacult, ha all'attivo *La nostalgia e il vicolo sordo* (2012) per Alias edizioni Melbourne. *Sanasàna* è la sua seconda raccolta di poesie.

20:00 // *“STREET FOOD”* // A cura degli iscritti dell'**UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ**  
*“ILDE TURCO DODARO”*

21:00 // Concerto dell'Ensemble **GRAZIOSI ARDIMENTI** *Passatempo in Italia ovvero il Viver felice. “Musica per rallegrare il tuo animo, ò dare qualche intervallo alle tue quotidiane fatiche”*

Passatempo in Italia ovvero il Viver felice  
*“Musica per rallegrare il tuo animo, ò dare qualche intervallo alle tue quotidiane fatiche”*

Lo spettacolo propone un viaggio negli stili della musica italiana tra 600 e 700. Una sorta di benefica invasione sonora che ha prevalso sui compositori di tutta Europa fortemente influenzati e condizionati dalla potenza e dalla ricchezza dello stile italiano.

L'Ensemble nasce nel 2015 per iniziativa di un gruppo di amici musicisti ed è composto da Francesca Donato (soprano) Sabrina Donato (traversiere), Donatella Chiodo (clavicembalo), Fausto Castiglione (viola da gamba). Fin dall'inizio, si è specializzato nell'esecuzione con strumenti storici e secondo l'antica prassi esecutiva di musica sacra e profana del XVII e XVIII secolo. Ha partecipato negli anni a numerosi concerti in Italia e all'estero nell'ambito di importanti Festival di Musica Antica. Attivo nel campo della ricerca, della didattica e delle attività di promozione della musica antica, ha recuperato e trascritto partiture del repertorio di musica popolare del Seicento meridionale e si è dedicato al recupero e alla valorizzazione di personalità del Seicento musicale calabrese e in generale del Sud.